



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO SICUREZZA
PER LO SVILUPPO RURALE
"Europa investe nelle zone rurali"



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.5

"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative,
informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"
INTERVENTO 7.5.1 "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture
turistiche su piccola scala - Beneficiari pubblici"



Comune di San Venanzo

Quaderni per la memoria collettiva **Il Monte Peglia**

Le vie della partecipazione

Colloqui sull'oggi



Colloqui sull'oggi



LE VIE DELLA PARTECIPAZIONE: COLLOQUI SULL'OGGI

Il progetto Le vie del Peglia, nella visione dei proponenti e per quanto determinato dal bando che ne ha indotto la scrittura vuole “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”; “Favorire la conservazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico”; “Evitare l’abbandono delle zone di montagna e svantaggiate; contribuire al “Miglioramento attrattività e accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione” (sono i titoli della Misura, sottomisura e intervento del Bando). Ottenere questi obiettivi generali e specifici, mettersi nelle condizioni di monitorarne l’impatto ambientale e sociale e dunque di valutarne l’efficacia è possibile sulla base della sottolineatura di alcuni aspetti fondamentali.

Primo fra questi è la consapevolezza teorica e pragmatica che la riqualificazione ambientale e/o urbana e la rigenerazione sociale sono temi strettamente connessi. La rigenerazione sociale, la più esatta determinazione possibile dei suoi obiettivi, dei suoi attori e delle sue metodiche è da considerare contemporaneamente come propedeutica e come fine di qualsiasi intervento di riqualificazione. In questo intreccio dinamico prende corpo lo sviluppo di comunità che distinguendosi e distanziandosi dallo sviluppo economico tende alla realizzazione degli obiettivi della bioeconomia capaci di intendere il “costo” delle matrici ambientali dei processi di produzione economica (Georgescu Rouegen) e dell’economia civile e sociale che focalizzano con pertinenza il ruolo della società civile, Terzo settore, nella produzione di coesione sociale (Stefano Zamagni). In quest’ultimo ambito lo sviluppo di comunità ha come obiettivi la ricucitura e il rafforzamento dei livelli di coesione sociale, il rinforzo dei sentimenti individuali e delle forme rituali e consapevoli di appartenenza. Potremmo semplificare che sviluppo di comunità è tutto ciò che contribuisce a incrementare le forme di presenza delle comunità competenti (Caldarini, La comunità competente, Ediesse, 2008). La prospettiva antropocentrica indotta dal bando si dimostra giustificata e valida anche alla luce del dibattito internazionale su Antropocene, capitalocene e plantatiocene (<https://culanth.org/fieldsights/introduction-plantationocene>).

Sul territorio del monte Peglia esistono già delle realtà organizzate che sono in grado di interloquire in maniera competente con le istituzioni e l’amministrazione comunale, in un consapevole ruolo delle sussidiarietà nel processo di progettazione partecipata (co-progettazione), verso iniziative di sviluppo di comunità.

Qui di seguito citiamo sinteticamente tre soggetti di “impresa sociale” significativi che mostrano contemporaneamente competenze, creatività, capacità e potenzialità futuribili.

Associazione Artemide APS Casa Laboratorio “IL CERQUOSINO”

Località San Faustino 22, 05018, Orvieto (TR), Italia

L’associazione che si è costituita il 27 febbraio del 1996 ha tra i temi fondanti: l’inclusione sociale, l’uguaglianza di genere, l’educazione ambientale, il rafforzamento delle competenze espressive e relazionali e molto altro. La sua sede formale ma soprattutto gli spazi per fare accoglienza, didattica e laboratori sono stati ricavati nel casale Il Cerquosino che è stato salvato dal degrado, recuperato e adattato funzionalmente dai componenti dell’associazione. Da qui, per le sue competenze e relazioni:

coordina e partecipa in progetti educativi, di formazione e di scambio a livello locale, nazionale ed Europeo (Erasmus+);

propone attraverso l'educazione non formale ed ambientale attività per l'inclusione sociale e la partecipazione di bambini, giovani ed adulti;
 offre percorsi di formazione su misura rivolti a gruppi informali, operatori ed educatori, enti non profit, aziende e autorità locali;
 accoglie gruppi e organizzare workshops, seminari, campi scuola, corsi di formazione, grazie alla disponibilità di una sala per le attività, di ampi spazi per la condivisione, di stanze per il pernottamento;
 organizza e realizza percorsi di trekking per grandi e bambini, ospitalità per vacanzieri ed ecoturisti.

PEGLIA LIVING CIRCLE SRLS, costituita il 19-11-2018, è una società che si occupa di CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (Tipo di attività: 813000). P.IVA: 01621030558 C.F.: 01621030558

Sede: via Fraz San Marino 3 San Venanzo (TR) 05010

Mail: peglialivecircle@gmail.com

Pec: pegliasrls@pec.it.

La società ha per oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività:

La gestione di strutture pubbliche e private turistico - ricettive, finalizzate alla fruizione e alla valorizzazione delle aeree del territorio del monte Peglia, istituzione di campeggi e/ o luoghi di aggregazione dove sia possibile il ristoro ed il pernottamento, promozione, gestione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche, culturali e naturali e agricole del territorio;

Attività di incontro e di aggregazione per valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale, artistico, storico, letterario e di ogni bene culturale attraverso la promozione di festival, dibattiti, tavole rotonde, convegni, studi, eventi, itinerari culturali e sportivi, fiere, esposizioni, mostre, pubblicazioni, concorsi e quant'altro si renda necessario alla promozione e allo studio, della cultura, dello sport integrato, della musica, del design, dell'arte, della comunicazione;

L'organizzazione e la gestione del supporto logistico per artisti e professionisti ivi compresa la fornitura di servizi di segreteria, sale riunioni e meeting di lavoro;

L'organizzazione e la gestione del supporto logistico per sportivi, punto di sosta per gli itinerari che insistono sull'area Elmo Melonta e monte Peglia Selva di Meana, punto bikesharing elettrico e mountain bike a pedalata assistita e non.;

L'ideazione, la realizzazione di uno studio di registrazione e pre/post produzione audio/video; . attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per musicisti , insegnanti di musica, attori, fonici, film maker, dj's;

Lo sviluppo e la diffusione di attività sportive tra le persone disabili e non, intese come mezzo di formazione psico-fisica, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa, con particolare riferimento alla promozione ed all'attività didattica, attraverso l'ideale della formazione permanente e del lavoro di rete.;

Collaborazione con Associazioni/enti/ enti no profit che si occupano di disabilità per coordinare con esse le attività di rivendicazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
 Organizzare iniziative a scopi sociali, attività ricreative ed educative con una particolare attenzione alle categorie protette - disabili fisici e psichici;

Allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo sportivo musicale ed artistico in generale affinché sappiano trasmettere l'amore per la cultura l'arte e lo sport come un bene per la persona ed un valore sociale;

Realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici, viaggi e soggiorni, compreso l'attività di assistenza e consulenza ai turisti;

Promuovere e divulgare, con azioni dirette sul campo, tecniche di bio edilizia ed auto-costruzione con materiale ecosostenibile;

Peglia Living Circle organizzerà, anche in collaborazione con altri enti, imprese ed associazioni, manifestazioni/eventi connesse con le proprie attività, purché tali manifestazioni non siano in contrasto con l'oggetto sociale;

Svolgere ogni attività necessaria al perseguimento dei precedenti fini, sviluppando la massima collaborazione tra i soci, le associazioni di carattere sociale e sportive e gli abitanti del territorio;

Accedere, ove lo ritenga necessario, a finanziamenti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie che saranno richieste, al fine di raggiungere gli scopi sociali; esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

"MONTE PEGLIA COOPERATIVA DI COMUNITA' SOCIETÀ COOPERATIVA"

Si è costituita il 18 settembre del 2020. Attualmente è composta da 53 soci (Aziende agricole, agroalimentari, turistiche, liberi professionisti e cittadini), distribuiti sul territorio dei Comuni di San Venanzo, Parrano e Orvieto. Ha per oggetto:

1) La valorizzazione dei prodotti locali, a titolo esemplificativo e non esaustivo la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

- a) organizzare i produttori e trasformatori locali;
- b) favorire la sperimentazione di nuovi metodi di agricoltura, coltivazione di nuove specie vegetali, recupero di specie in estinzione;
- c) produrre, lavorare, trasformare e/o commercializzare prodotti agricoli in genere;
- d) definizione e utilizzo di un proprio marchio, promuovere collaborazioni con altri operatori presenti sul territorio;
- e) definizione di disciplinari di produzione, attivazione di controlli per il rispetto dei disciplinari.

2) La valorizzazione del patrimonio edilizio e delle attività turistiche, a titolo esemplificativo e non esaustivo la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

- a) recupero e utilizzo a fini turistici del notevole patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato;
- b) realizzazione e gestione di un sistema di ospitalità diffusa sul territorio, utilizzando le strutture di cui al punto precedente;
- c) organizzazione e promozione delle attività economiche presenti nel territorio;
- d) fornire servizi alle attività turistiche;
- e) promuovere un turismo ecosostenibile su tutto il territorio;

3) La produzione di energia da fonti rinnovabili e la realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico, per raggiungere l'obiettivo di realizzare un territorio ad emissioni zero. A titolo esemplificativo e non esaustivo la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività: a) costituire una comunità energetica e assistere i propri soci nella costituzione di comunità energetiche, fornendo loro assistenza tecnica, gestione e manutenzione degli impianti;

- b) progettazione, installazione, gestione, anche in proprio – direttamente ovvero con l'ausilio di soggetti specializzati – di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, curandone altresì la corretta utilizzazione e manutenzione, da effettuare con la massima cura e attenzione alla compatibilità ambientale e all'equilibrio naturale del territorio, privilegiando la realizzazione e la diffusione sul territorio di piccoli impianti;
- c) la progettazione e installazione di interventi di risparmio energetico;
- d) promuovere tutte le iniziative atte a far conoscere, sensibilizzare e diffondere presso

l'opinione pubblica l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e il risparmio energetico;
 e) svolgere attività di coordinamento, consulenza, assistenza ai soci nella progettazione, finanziamento, reperimento, acquisto, installazione e impiego di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico alle migliori condizioni economiche, tecniche e ambientali; f) svolgere attività di coordinamento dei servizi di assistenza per il corretto funzionamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria per gli impianti di proprietà dei soci.

4) La promozione della ricerca, della formazione, e dell'espressione della creatività nei campi dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo e della cultura, a titolo esemplificativo e non esaustivo la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

a) promuovere e svolgere attività di studio, ricerca, applicazione, sperimentazione e divulgazione nei campi dell'agricoltura biologica, dell'apicoltura, del turismo ecosostenibile, dell'energia, dell'ambiente, dell'economia circolare, del recupero e riciclaggio di materiali, dell'artigianato di qualità, della cultura, dell'arte, del sociale e delle attività ricreative;

b) organizzare e gestire attività formative ed educative, corsi, seminari, convegni e conferenze, pubblicazioni, mostre e spettacoli, viaggi di ricerca e studio, e quant'altro necessario al raggiungimento degli scopi sociali;

c) favorire e promuovere la cooperazione con altre cooperative, associazioni, comunità e qualsiasi altro soggetto e/o aggregazione che, per natura o finalità, sia coerente con gli scopi della cooperativa, creando una rete di collegamento e cooperazione con persone fisiche, enti e associazioni locali, nazionali e internazionali, divenendo anche centro di consulenza e promuovendo scambi tra i propri soci e le altre reti.

ATTIVITÀ SVOLTA:

PROGETTO PEGLIAGREEN: Progetto presentato sul Bando PSR Umbria 21 - misura 16.6.1. Obiettivo: COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEL LEGNO: piani di gestione, certificazione, crediti di carbonio, produzione di energia

PROGETTO GREEN COMMUNITY DELL'UMBRIA ETRUSCA: Affidamento da parte dell'associazione costituita da 7 Comuni dell'Orvietano (Parrano, San Venanzo, Ficulle, Castel Viscardo, Allerona, Baschi e Orvieto) "Green Community dell'Umbria Etrusca" della predisposizione del progetto per la partecipazione al bando PNRR

ENERGIE DI COMUNITÀ: Progetto presentato nell'ambito dei Progetti Pilota PNRR (Patto VATO). ATTIVITÀ: promozione e diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio (costituzione di 3 CER). Su iniziativa della Cooperativa di Comunità Monte Peglia, applicando quanto previsto dalla Legge N. 8 del 2020, è stata costituita a fine 2021 la Comunità Energetica Rinnovabile di San Vito in Monte

PARCO AGROVOLTAICO – BANDO PNRR: Presentati 5 progetti per la realizzazione di Impianti Fotovoltaici per conto di 4 Aziende agricole del territorio

WOOD 4 GREEN – UMBRIA: Coop MONTE PEGLIA si pone come soggetto aggregante di tutte le Aziende private del Monte Peglia nel progetto WOOD 4 GREEN – UMBRIA. Progetto, riguardante la filiera del legno, elaborato dall'Università di Perugia, a cui partecipano 31 Comuni

Nella prospettiva di sviluppo di comunità, come attività di conoscenza propedeutica,

dunque prima di destinare risorse ad iniziative di trasformazione dello stato di cose che si dà tanto a livello ambientale, è importante condurre almeno un censimento delle organizzazioni formali e informali di agentività bottom-up presenti sul territorio. La scheda di rilievo, molto semplice, dovrebbe poter individuare e raccogliere: indicazioni socio-anagrafiche, motivazioni e competenze dei componenti; ambito di applicazione degli obiettivi istituzionali; modalità di realizzazione delle iniziative; abilità di progettazione; tipo di network usato; impatto sociale. Con questo avremo una fotografia abbastanza dettagliata del cosiddetto capitale sociale di comunità che è supporto fondamentale di coinvolgimento, partecipazione e co-programmazione sussidiariamente intese per l'amministrazione condivisa dei beni comuni. E restituiremmo complessità alla figura dello stakeholder che nelle frettolose finalizzazioni progettuali viene spesso ridotto a soggetto di successo economico cui si chiede impegno sulla base di ingaggi contrattuali di tipo manageriale.

Intanto, a primo e telegrafico commento delle schede presentate di Artemide-Cerquosino, Peglia Living Circle, Monte Peglia Cooperativa e San Vito Comunità Energetica Rinnovabile, è importante sottolineare la complementarietà dei generi che le imprese sociali appena descritte realizzano sul territorio. Lo è forse ancora di più riflettere sulla compagine sociale espressa singolarmente dalle organizzazioni, sulla storia e la dinamica costitutiva, sugli attori che aderiscono e ne supportano o ne realizzano gli scopi sociali. Sembra un caso interessante di condizione virtuosa per lo sviluppo di comunità dovuto alla "eterogenesi dei fini". Dalla combinazione mediata e sinergica degli ambiti di azione e delle modalità di intervento delle singole imprese sociali può dipendere l'effettivo avvio di percorsi di sviluppo di comunità. E' fondamentale il ruolo che saprà esercitare, tra sensibile ascolto, autorevole tutoraggio e rappresentanza efficace l'amministrazione locale che deve catalizzare anche altri corpi intermedi su scala regionale. Un orizzonte operativo disponibile e praticabile sembra essere quello offerto dalla Green Community dell'Umbria Etrusca in continuità con la Strategia dell'Area Interna Sud-Ovest Orvietano.

<https://uncem.it/green-communities-cosa-sono-e-perche-sono-importanti-per-i-territori-montani-del-nel-futuro-la-scheda-uncem/>



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.5
"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative,
informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"
INTERVENTO 7.5.1 "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture
turistiche su piccola scala - Beneficiari pubblici"



Comune di San Venanzo

Quaderni per la memoria collettiva **Il Monte Peglia**